



## Comune di Valbrenta

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Lavori di somma urgenza di consolidamento del muro di sostegno del percorso pedonale pubblico di Via Villaggio Bortoli a San Nazario. Approvazione del verbale di somma urgenza e delle prestazioni affidate ai sensi dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023. CUP D34H25000220004.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **12:00** presso la Sede Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta nelle persone dei Sigg.:

|                         | Presenti/Assenti |
|-------------------------|------------------|
| <b>Ferazzoli Luca</b>   | <b>Presente</b>  |
| <b>Illesi Mauro</b>     | <b>Presente</b>  |
| <b>Cavalli Alberto</b>  | <b>Assente</b>   |
| <b>Bombieri Ermando</b> | <b>Presente</b>  |
| <b>Nichele Chiara</b>   | <b>Presente</b>  |

Assiste alla seduta in qualità di Segretario Comunale, il sig. **Confortin Simone**.

Il sig. **Ferazzoli Luca**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in Via Villaggio Bortoli a San Nazario è stata realizzata una lottizzazione in area PEEP oltre trent'anni fa con l'esecuzione, tra l'altro, di un percorso pedonale pubblico sostenuto da un muro in cemento armato di altezza variabile fino a quasi 5 metri;
- che il muro in questione è stato oggetto di un progetto di consolidamento statico e ripristino, approvato nel novembre del 2023 e resosi necessario in quanto il manufatto era pericolante per inclinazione evidente e cedimento dei setti murari;
- che i lavori di esecuzione del citato progetto, affidati alla ditta Gheller S.p.A. con sede a Solagna (VI) e successivamente iniziati a luglio 2024, sono stati interrotti dopo circa quindici giorni, a causa di insuperabili problemi tecnici legati ai sottoservizi presenti;
- che, preso atto delle circostanze formalmente segnalate dalla direzione lavori e dal RUP, la Giunta Comunale ha dato indirizzo al Responsabile dell'Area V "Lavori Pubblici - Manutenzioni" di risolvere il contratto con l'appaltatore, per le motivazioni esplicitate con propria delibera n. 17 del 03.04.2025, che qui si intendono integralmente richiamate;
- che, anche a seguito di segnalazioni dei cittadini residenti *in loco*, in data 29.04.2025 il Responsabile dell'Area V ha eseguito un sopralluogo in Via Villaggio Bortoli a San Nazario, constatando la necessità di intervenire con lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del muro di sostegno del percorso pedonale pubblico, ormai pericolosamente inclinato a valle con segni evidenti di un grave peggioramento della stabilità del manufatto e con palese rischio di danni alle persone e alle abitazioni poste a valle e a monte del muro in questione;
- che in data 05.05.2025 con prot. 5749 il Responsabile dell'Area V ha trasmesso il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, dove sono indicate le motivazioni che giustificano l'intervento volto a rimuovere il pericolo per la pubblica incolumità e con il quale, essendo il Comune sprovvisto di capacità tecnica e professionale per realizzare in proprio l'intervento:
  - è stata ordinata l'immediata esecuzione dei lavori di consolidamento statico del manufatto affidandone l'appalto in forma diretta alla ditta Gheller S.p.A., partita IVA 02230600245, con sede a Solagna (VI), in quanto operatore specializzato nel settore e nel tipo di lavorazioni richieste nonché a conoscenza delle problematiche del luogo in quanto affidatario del precedente contratto;
  - è stato incaricato del servizio di progettazione unica dei lavori strettamente necessari a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, nonché dei servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, l'Ing. Trentin Riccardo dello Studio I.S. Tessarolo e Associati, partita IVA 03519490241, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Vicenza al n. 2887, in quanto già autore della progettazione del precedente intervento e conoscitore delle problematiche sopra evidenziate;
  - è stato incaricato del servizio di collaudo statico l'Ing. Moro Simone, partita IVA 03175840242, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Vicenza al n. 2531;
- che in data 12.05.2025 con prot. n. 6058 il Responsabile dell'Area V ha trasmesso la perizia giustificativa delle prestazioni richieste ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, da cui risulta che la spesa complessiva necessaria ammonta ad euro 350.000,00, di cui euro 215.427,89 per lavori ed euro 19.109,82 per oneri per la sicurezza, oltre ad euro 115.462,29 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni del citato art. 140, D.Lgs. 36/2023:

- comma 2, il quale prevede che: *"L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente"*;
- comma 7, il quale stabilisce che: *"Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'art. 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La*

*stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità";*

Visti:

- il verbale di somma urgenza in data 05.05.2025 prot. 5749, redatto ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, allegato alla presente deliberazione;
- la perizia giustificativa delle prestazioni richieste, redatta in data 12.05.2025, prot. n. 6058, parimenti allegata al presente atto;

Preso atto che dalla perizia, redatta dal Responsabile dell'Area V, si evidenzia che la spesa complessiva per l'esecuzione degli interventi strettamente necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza finalizzate al superamento dello stato di emergenza per la pubblica e privata incolumità è pari ad € 350.000,00;

Preso atto, altresì, dei lavori commissionati e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;

Visti:

- l'art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale: *"Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";*
- l'art. 191, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale: *"Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della delibera consiliare";*

Ritenuto, per quanto sopra evidenziato:

- di dare adeguata copertura finanziaria agli interventi straordinari già commissionati in regime di "somma urgenza", per un ammontare complessivo di € 350.000,00, IVA e oneri compresi;
- di provvedere a detta copertura mediante storno di fondi per euro 290.000,00 ed applicazione di avanzo disponibile di amministrazione per un importo di € 60.000,00 con la futura variazione al Bilancio di previsione 2025-2027, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta nella quale si procederà al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto, pertanto, di sottoporre al Consiglio Comunale, nel termine di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, la proposta di riconoscimento e finanziamento della suindicata spesa di € 350.000,00, per la relativa approvazione con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), del medesimo Decreto Legislativo;

Acquisiti:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area V ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 del vigente regolamento dei controlli interni, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6 del vigente regolamento dei controlli interni, in ordine alla regolarità contabile;

Verificato che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo il quale: *“Gli amministratori ... devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui trascritte;
2. di prendere atto del verbale di somma urgenza a firma del Responsabile dell'Area V, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, relativo alla situazione di pericolosità del muro di sostegno del percorso pedonale pubblico di Via Villaggio Bortoli, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del citato Decreto Legislativo, la perizia giustificativa dei lavori necessari al ripristino delle condizioni di sicurezza del percorso pedonale pubblico di Via Villaggio Bortoli e delle abitazioni limitrofe a garanzia della pubblica e privata incolumità, commissionati in regime di “somma urgenza”, per l'importo complessivo di € 350.000,00, IVA ed oneri inclusi;
4. di regolarizzare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, sotto il profilo contabile ed amministrativo, le ordinazioni effettuate in regime di “somma urgenza” per l'ammontare di € 350.000,00, dandovi copertura finanziaria mediante storno di fondi per € 290.000,00 ed applicazione di avanzo disponibile di amministrazione per l'importo di € 60.000,00 con la futura variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nella medesima seduta nella quale si procederà al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di sottoporre al Consiglio Comunale, nel termine di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, la proposta di riconoscimento e finanziamento della spesa sopra indicata di € 350.000,00, per la relativa approvazione con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), del medesimo Decreto Legislativo;
6. Codice CUP D34H25000220004.
7. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza determinata dalla necessità di rispettare i termini previsti dall'art. 191, comma 3, del medesimo Decreto Legislativo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Ferazzoli Luca

---

Il Segretario Comunale  
Confortin Simone

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del vigente D. Lgs 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.